



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Roma, 25 gennaio 2016

Protocollo: 8311/RU

Alle Direzioni Regionali, Interregionali e
Interprovinciale

Rif.:

Agli Uffici delle Dogane

Allegati:

Alle Direzioni Centrali

OGGETTO: Applicazione della Convenzione transito comune e convenzione relativa alla semplificazione delle formalità negli scambi di merci nella Repubblica di Serbia a decorrere dal **1° Febbraio 2016**.

Si rende noto che nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUCE) L 344, del 30 Dicembre 2015, sono state pubblicate le Decisioni n. 2/2015 e n. 3/2015 relative agli inviti rivolti alla Repubblica di Serbia ad aderire, rispettivamente, alla convenzione relativa alla semplificazione delle formalità negli scambi di merci e alla convenzione relativa ad un regime di transito comune entrambe del 20 maggio 1987.

Tenuto conto dell'avvenuto deposito, presso il Segretariato del Consiglio EU, degli strumenti di accesso alle Convenzioni in parola, la Repubblica Serba, ne diventerà a pieno titolo Parte Contraente dal **1° Febbraio 2016**.

Inoltre, sempre nella suddetta GUCE, è stata pubblicata la Decisione n. 4/2015 che inserisce nella convenzione relativa ad un regime comune di transito, nell'ordine opportuno, la traduzione in lingua serba dei riferimenti ivi riportati.

Al riguardo, si richiama l'attenzione, in particolare, in merito alla possibilità di utilizzare, fino al 1° Maggio 2016 - con i necessari adattamenti geografici e di elezione di domicilio o di indirizzo del mandatario - i formulari relativi agli atti costitutivi delle garanzie e ai certificati di garanzia di cui agli allegati C1, C2, C3, C4, C5 e C6 dell'appendice III della convenzione transito comune.

Si pregano le Strutture territoriali in indirizzo di assicurare la più ampia diffusione delle presente comunicazione presso i dipendenti uffici e le categorie professionali interessate.

Si fa riserva di comunicare eventuali ulteriori informazioni.

Il Direttore Centrale
Dr.ssa Cinzia Bricca

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. 39/93*